

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ISTITUTO COMPRENSIVO - "3 - KAROL WOJTYLA"-ARZANO
Prot. 0004129 del 25/10/2020
02-03 (Uscita)

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica: *Sintesi della legge n.92 del 20 agosto 2019.*

Finalità:

1. formare cittadini responsabili e attivi
2. promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
3. sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
4. sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Organizzazione:

Dal 1 settembre 2019 nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Nelle scuole del primo ciclo, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum. Le istituzioni scolastiche utilizzano le risorse dell'organico dell'autonomia.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento (Per lo svolgimento dei compiti di coordinamento di cui al comma 5 non sono dovuti compensi, indennità, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati, salvo che la contrattazione d'istituto stabilisca diversamente con oneri a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa).

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Dall'attuazione non devono derivare incrementi o modifiche dell'organico del personale scolastico, né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento:

1. In attuazione dell'articolo 2, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che individuano, ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari, le Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti, assumendo a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale:

- conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, sia in quella del secondo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.
- conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale, studio degli statuti delle regioni ad autonomia ordinaria e speciale, studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale;
- conoscenza della Costituzione italiana rientra tra le competenze di cittadinanza che tutti gli studenti, di ogni percorso di istruzione e formazione, devono conseguire con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della Costituzione.

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5 tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:

- informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- creare e gestire l'identità digitale;
- essere in grado di proteggere la propria reputazione;
- gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;
- conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
- evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- rispettare i dati e le identità altrui;
- proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Altre promosse:

1. l'educazione stradale
2. l'educazione alla salute e al benessere
3. l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
4. alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Formazione dei docenti:

Una quota parte pari a 4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020 è destinata alla formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Il Piano nazionale della formazione dei docenti, di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015, n. 107, è aggiornato al fine di comprendere le attività di cui al primo periodo.

Le istituzioni scolastiche effettuano una ricognizione dei loro bisogni formativi e possono promuovere accordi di rete nonché, in conformità al principio di sussidiarietà orizzontale, specifici accordi in ambito territoriale.

Scuola, famiglia e territorio:

Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla costituzione di reti anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e del Terzo settore, con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza attiva.

I comuni possono promuovere ulteriori iniziative in collaborazione con le scuole, con particolare riguardo alla conoscenza del funzionamento delle amministrazioni locali e dei loro organi, alla conoscenza storica del territorio e alla fruizione stabile di spazi verdi e spazi culturali.

Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione della presente legge nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il curricolo si declina partendo dai Nuclei Tematici suggeriti dalla normativa.

L'insegnamento della disciplina è precisa responsabilità di tutto il consiglio di classe, per ovvi motivi educativi. Per esigenze organizzative la scuola nomina un docente coordinatore delle attività che, in sede di scrutinio, provvederà anche a formulare la proposta di voto. Alcuni insegnanti sono chiamati in causa in modo più diretto, gestendo di fatto alcuni moduli didattici in prima persona, esclusivamente per una questione di affinità (spesso di completa coincidenza) con la propria disciplina di insegnamento.

Ne consegue che tutti i docenti dovranno prendere visione del curricolo, declinarne gli obiettivi all'interno della propria programmazione, arricchendo e aggiornando i contenuti delle proprie lezioni e le relative modalità di somministrazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSE I		
TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.	<ul style="list-style-type: none"> • La storia dei colori della bandiera e della nascita dell'inno nazionale • Lettura e riflessione di articoli scelti della Costituzione Italiana. (docente di storia e geografia)
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente. 2. Prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto uomo-natura-ambiente nell'ottica di una corretta educazione ambientale • Le cause e le conseguenze principali

		dei cambiamenti climatici (docente di storia e geografia)
Educazione alla cittadinanza digitale	<p>1. Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante</p> <p>2. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo</p> <p>3. Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriate</p> <p>4. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>5. Rispettare il diritto alla privacy personale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti delle informazioni • Fake news • I rischi della rete • Salute e benessere digitali • Il fenomeno del cyberbullismo • Regole della netiquette della navigazione on line • Hatespeech e comunicazione non ostile • Social network e privacy (docente di tecnologia)
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro	<p>1. Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri accettando il punto di vista altrui</p> <p>2. Riconoscere la funzione essenziale della sanzione</p> <p>3. Assumere ruoli, compiti e responsabilità</p> <p>4. Lavorare in modo costruttivo e creativo cooperando nella realizzazione di un progetto comune</p> <p>5. Nei lavori di gruppo chiedere e fornire aiuto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di diritto e dovere nei vari ambiti sociali • La funzione di regole e divieti nei vari ambiti sociali • Educazione stradale (docente di storia e geografia)
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.	<p>1. Prendersi cura del territorio naturalistico di appartenenza;</p> <p>2. Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive;</p> <p>3. Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le peculiarità naturalistiche del territorio di appartenenza; • Le produzioni agroalimentari del territorio; • Il concetto di sviluppo sostenibile; • Le fonti di energia rinnovabili; • Classificazione delle fonti di energia in base all'origine e agli effetti

		<p>sul territorio (docente di tecnologia)</p>
Educazione alla legalità	<p>1. Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile 2. Imparare a prevenire e a regolare i conflitti attraverso il dialogo 3. Assumere atteggiamenti positivi per contrastare forme di illegalità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza delle regole • Regolamento della scuola • Partecipazione alle giornate a tema in ricordo delle vittime della mafia. <p>(docente di storia e geografia)</p>
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<p>1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. 2. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità. 3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura. 4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono. 5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio e confrontarli con quelli della stessa natura presenti in altre culture. <ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi artistici universali che sviluppano relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico. • Le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio ed i loro significati e valori estetici, storici e sociali. • Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. <p>(docente di arte e immagine)</p>
Formazione di base in materia di protezione civile	<p>1. Riconoscere i rischi presenti nel proprio territorio. 2. Accrescere negli alunni la cultura della Protezione Civile. 3. Acquisire la consapevolezza di far parte di una comunità e del ruolo che ognuno può svolgere ogni giorno per la tutela dell'ambiente, del</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione dei pericoli di diversa entità. • L'importanza dell'Ente Protezione Civile • Assunzione di compiti di realtà che si possono svolgere all'interno della comunità di appartenenza.

	territorio e della collettività. 4. Contribuire alla tutela del patrimonio naturalistico, alla riduzione dei danni e alla prevenzione dei rischi.	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione di contributi personali a favore della comunità. (docente di tecnologia)
CLASSE II		
TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<p>1. Saper cogliere nella prospettiva storica le ragioni che hanno portato alla nascita e all'evoluzione degli ordinamenti giuridici</p> <p>2. Conoscere l'evoluzione dell'ordinamento giuridico dalle sue forme embrionali fino allo Stato di diritto</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'evoluzione dell'ordinamento giuridico dalle sue forme embrionali fino allo Stato di diritto (docente di storia e geografia)
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>1. Acquisire informazioni relative ad un'alimentazione corretta</p> <p>2. Argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia ed impatto ambientale</p> <p>3. Argomentare sull'importanza di conservare e preservare il pianeta Terra</p> <p>4. Conoscere le ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Fabbisogni alimentari, dieta equilibrata e sostenibile Le varie fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili Il concetto di economia circolare (uso responsabile delle risorse, limitazione delle materie prime e loro riutilizzo) Cambiamento climatico: cause, conseguenze e possibili soluzioni (docente di scienze)
Educazione alla cittadinanza digitale	<p>1. Analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>2. Riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>3. Essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p> <p>4. Proteggere in modo attivo i dati personali e rispettare la</p>	<ul style="list-style-type: none"> Le fonti delle informazioni Fake news I rischi della rete Il fenomeno del cyberbullismo Cenni sulla legge n 71 del 29/5/2017 Salute e benessere digitali Regole della netiquette della navigazione on line <ul style="list-style-type: none"> Hatespeech e comunicazione non ostile Web reputation Il concetto di privacy e della protezione dell'identità digitale (docente di tecnologia)

	privacy di altri soggetti	
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il lavoro sociale del lavoro e delle norme a sua tutela 2. Riflettere sull'importanza delle norme di tutela dei lavoratori, in particolare dei minori e delle donne 3. Riflettere sulle conseguenze del processo di globalizzazione del mercato del lavoro, nonché sui processi di automazione e digitalizzazione 4. Conoscere la suddivisione del mondo del lavoro nei vari settori economici 5. Conoscere le tappe fondamentali della storia dei diritti dei lavoratori 	<ul style="list-style-type: none"> • La suddivisione del mondo del lavoro nei vari settori economici • Le tappe fondamentali della storia dei diritti dei lavoratori • Le tutele del lavoro femminile e minorile <p>(docente di storia e geografia)</p>
Educazione alla legalità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere e agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro 2. Assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi di convivenza civile 4. Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità 5. Assumere atteggiamenti positivi per il contrasto alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione Italiana • Le istituzioni e gli organi dell'UE • Lo statuto degli studenti e delle studentesse • La Dichiarazione dei diritti dell'uomo • Analisi di materiali di vario tipo riguardanti il contrasto alla contraffazione, alle mafie in genere, e allo sfruttamento del lavoro minorile • Partecipazione alle giornate a tema in ricordo delle vittime della mafia <p>(docente di storia e geografia)</p>
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. 2. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi artistici universali che sviluppano le relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare

	<p>3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.</p> <p>4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.</p> <p>5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio.</p>	<p>un'interazione positiva con il mondo artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le tipologie del patrimonio storicoartistico e museale del territorio ed i loro significati e valori estetici, storici e sociali. Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. <p>(docente di arte e immagine)</p>
Formazione di base in materia di protezione civile	<p>1. Sensibilizzare gli alunni alla cultura del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente;</p> <p>2. Educare gli alunni ad essere cittadini attivi, a prestare soccorso e ad aiutare il prossimo in caso di bisogno;</p> <p>3. Favorire la conoscenza delle attività della protezione civile come strumenti utili alla sicurezza non solo dell'ambiente ma anche e soprattutto del cittadino.</p> <p>4. Conoscere le norme generali di Primo Soccorso</p>	<ul style="list-style-type: none"> Comportamento adeguato in caso di avvistamento di incendio; Comportamenti adeguati in situazioni di pericolo (terremoti, incendi, alluvioni, ecc...); Le scale di riferimento per la valutazione dei danni. Il ruolo e le azioni della Protezione Civile all'interno della comunità. Le norme generali di Primo Soccorso. <p>(docente di tecnologia)</p>
CLASSE III		
TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<p>1. Diventare consapevoli del fatto che la Costituzione poggia la sua legittimità come fonte delle fonti sulla consapevolezza innata nell'animo dei cittadini di tale legittimità</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'ordinamento della Repubblica italiana L'evoluzione dell'Unione Europea dal 1958 ad oggi <p>(docente di storia e geografia)</p>
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>1. Riconoscere il ruolo delle differenze socio ambientali come causa degli squilibri economici.</p> <p>2. Assimilare l'importanza degli organismi internazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'economia internazionale e le cause del sottosviluppo. Le relazioni internazionali ed i principali organismi

		internazionali (ONU, UE) (docente di storia e geografia)
Educazione alla cittadinanza digitale	<p>1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>2. Essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>3. Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>4. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>5. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali</p> <p>6. Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui;</p> <p>7. Utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti delle informazioni • Fake news • I rischi della rete • Il fenomeno del cyberbullismo legge n 71 del 29/5/2017 • I reati informatici • Salute e benessere digitali • Regole della netiquette della navigazione on line • Hatespeech e comunicazione non ostile • Web reputation • Il concetto di privacy e della protezione dell'identità digitale • I diritti di proprietà intellettuale e le licenze <p>(docente di tecnologia)</p>
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del	1. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino e futuro	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali del diritto del lavoro: concetto di

<p>lavoro</p>	<p>lavoratore 2. Riconoscere l'importanza della presenza di regole in un contesto sociale organizzato individuando il loro rapporto con la formazione di un cittadino attento e consapevole 3. Conoscere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro: concetto di lavoro, tipologie, concetto di retribuzioni e gli elementi fondamentali.</p>	<p>lavoro, tipologie, concetto di retribuzioni e gli elementi fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"> • I principali istituti di tutela dei lavoratori <p>(docente di storia e geografia)</p>
<p>Educazione alla legalità</p>	<p>1. Scegliere e agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro 2. Assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi concernenti il rispetto della legalità e il contrasto alle mafie 4. Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità 5. Assumere atteggiamenti positivi per il contrasto alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa specifica concernente il contrasto alle mafie, la lotta alla contraffazione e lo sfruttamento del lavoro minorile • I danni provocati all'economia dal mercato illegale • Conseguenze negative del mercato illegale on line <p>(docente di storia e geografia)</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. 2. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità. 3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura. 4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi artistici universali che sviluppano le relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico. • Le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio ed i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Strategie di intervento per la tutela, la

	vivono. 5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio.	conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. (docente di arte e immagine)
Formazione di base in materia di protezione civile	1. Stimolare e favorire la consapevolezza nei ragazzi circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio; 2. Favorire la conoscenza delle attività della protezione civile. 3. Conoscere le normative che regolano l'azione della Protezione Civile; 4. Conoscere la storia della Protezione Civile	<ul style="list-style-type: none"> • Le normative che regolano l'azione della Protezione Civile. • La storia della Protezione Civile (docente di tecnologia)

Traguardi formativi per la Scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: COMPETENZE SPECIFICHE

- Conoscere e rispettare le regole condivise.
- Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità.
- Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico, apportando un proprio positivo contributo.
- Riconoscere istituzioni e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale e i principi sanciti dalla Costituzione che costituiscono il fondamento della società.

ABILITA'

- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino.
- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune e Regione).
- Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.
- Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.
- Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.

- Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti.
- Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale.
- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.
- Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.
- Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.
- Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza.
- Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza, le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia.
- Riconoscere le potenzialità delle nuove tecnologie di comunicazione, riuscire ad applicarle e, nel contempo, essere consapevole dei pericoli della rete, individuando le situazioni a rischio.
- Adottare un comportamento e un linguaggio sempre rispettoso e adatto al contesto, anche in ambiente digitale.
- Essere in grado di tutelare la propria immagine e i dati personali.
- Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
- Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi.
- Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati.
- Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, valorizzando attitudini personali.

CONOSCENZE

- Significato di "gruppo" e di "comunità".
- Significato di essere "cittadino".
- Significato dell'essere cittadini del mondo.
- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
- Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici.
- Diverse forme di esercizio di democrazia.
- Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.
- Principi generali dell'organizzazioni del Comune, della Regione e dello Stato.
- La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni.
- Organi del Comune, della Regione, dello Stato Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia.
- Norme fondamentali relative al codice stradale.
- Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica.
- Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente.

TABELLA DI VALUTAZIONE

10	9	8	7	6	5	4
Comprende pienamente e interiorizza, facendole proprie, le regole di convivenza civile, partecipando alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali ed originali. E' in grado di valutare comportamenti non idonei con riflessioni critiche e maturità.	Comprende e interiorizza le regole di convivenza civile e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali, valutando comportamenti non idonei con riflessioni critiche.	Conosce e osserva le regole di convivenza civile a scuola e nella comunità in cui vive, valutando comportamenti non idonei in sé e negli altri.	Rispetta le regole condivise a scuola e nella comunità in cui vive, riconoscendo o comportamenti difformi.	Rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive.	Generalment e rispetta le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive.	Fatica a rispettare tutte le regole della classe, della scuola e della comunità in cui vive.
Collabora costruttivamente con adulti e compagni per il bene di tutti, avendo piena consapevolezza della propria identità, nel rispetto della diversità; mette in atto spontaneamente comportamenti di accoglienza e aiuto.	Collabora costruttivamente con adulti e compagni per il bene di tutti, avendo consapevolezza della propria identità, nel rispetto della diversità; mette in atto comportamenti di accoglienza e aiuto.	Collabora con adulti e compagni nella costruzione del bene comune con contributi personali nel rispetto della diversità.	Dà il proprio contributo alla costruzione del bene comune nel rispetto degli altri.	Partecipa alla vita comune collaborando con adulti e compagni.	Stimolato e incoraggiato, partecipa alla vita comune collaborando con adulti e compagni.	Non partecipa alla vita comune e non è ben disposto alla collaborazione.
Si impegna con grande responsabilità	Si impegna con responsabili	Si impegna nella vita scolastica ed	Partecipa alla vita scolastica,	Si impegna nella vita scolastica.	Si impegna nella vita scolastica in	Dimostra un impegno saltuario,

nel lavoro scolastico e nella vita extrascolastica, portando il proprio contributo con iniziative personali e originali.	tà nel lavoro scolastico e nella vita extrascolastica, portando il proprio contributo con iniziative personali.	extrascolastica, collaborando costruttivamente.	apportando un proprio contributo.		modo generalment e adeguato.	altalenante, discontinuo.
Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali ed è in grado di valutarne l'applicazione con spirito critico.	Riconosce i principi fondamentali della Costituzione e le funzioni degli organismi nazionali e internazionali	Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e alcune funzioni degli organismi nazionali e internazionali.	Conosce alcuni principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.	Conosce sommariamente alcuni principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.	Non riconosce i principi della Costituzione e le principali strutture amministrative e di servizio del proprio Paese.

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, imparare a vivere con gli altri è l'obiettivo prioritario che si intende perseguire. La scuola è chiamata ad interpretare la sua missione educativa che si sostanzia non solo nella trasmissione di conoscenze e nello sviluppo di competenze ma anche e in maniera improcrastinabile nella maturazione di un sistema di valori utili all'alunno per la vita adulta e per il lavoro.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella **Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)**

Riconoscere la **segnaletica stradale di base** per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Conoscenza dei **primi rudimenti dell'informatica** (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, **netiquette di base**).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Conoscenza delle principali norme alla base della **cura e dell'igiene personale** (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza **dell'attività fisica**, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
 Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.
 Comprendere il concetto di **ecosostenibilità economica ed ambientale**.
 Dare una **prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose** e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
 Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempio creativo.
 Conoscenza di base dei principi cardine **dell'educazione alimentare**: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. Principi basilari di educazione sanitaria. Principi basilari di educazione ambientale.	Campi di esperienza coinvolti: 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. <ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare le regole dei giochi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. ● Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. ● Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. ● Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. 	<p>✓ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di “regola, legge, Costituzione” il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.</p>
--	---

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.</p>	<p>Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.</p>

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.</p>	<p>Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conosce gli emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).</p>

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<p>Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimistichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".</p>	<p>Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento

<p>Osservare per imparare.</p> <p>Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità.</p> <p>Ordinare e raggruppare.</p> <p>Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo.</p> <p>Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità.</p> <p>Registrare regolarità e cicli temporali.</p> <p>Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.</p> <p>Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...).</p> <p>Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.</p>	<p>Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.</p> <p>Orientarsi nel tempo.</p> <p>Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.</p> <p>Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.</p>
---	--

CLASSE PRIMA - SECONDA

TEMATICHE	ABILITA'/CONOSCENZE	CONTENUTI/ATTIVITA'
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentirsi appartenente, oltre alla famiglia di origine, anche al gruppo classe 2. Conoscere le regole da osservare per migliorare la convivenza scolastica 3. Colorare la bandiera e conoscere l'ordine 4. Memorizzare l'inno nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Gesti e parole di cortesia nel relazionarsi con gli altri • La bandiera e l'ordine dei colori • L'inno nazionale <p>ITALIANO/ARTE/MUSICA/STORIA</p>
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere capaci di scelte ragionevoli in relazione alla propria alimentazione. 2. Sviluppare intuizioni, riflessioni e prese di coscienza sull'importanza delle risorse naturali. 3. Conoscere la tipologia degli alimenti: il valore nutrizionale la funzione del cibo. 4. Conoscere il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore nutrizionale e la funzione del cibo. • Il concetto di energia, i diversi tipi di energia e le fonti rinnovabili. <p>SCIENZE</p>
Educazione alla cittadinanza digitale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sviluppare l'immaginazione e la creatività attraverso strumenti tecnologici 2. Riconoscere la tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e negli artefatti che ci circondano (Tablet, smartphone...) 3. Riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media. (LIM) 4. Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione non ostile • Utilizzo dei mezzi tecnologici • Giochi multimediali individuali e di gruppo • I rischi della rete • Salute e benessere digitali <p>TECNOLOGIA</p>
Elementi fondamentali di diritto, con particolare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vivere la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione di sé e della propria storia personale e familiare • Le regole di convivenza

<p>riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>2. Percepire le regole come necessità ineludibile della vita comunitaria 3. Riconoscere e apprezzare i comportamenti corretti 4. Riconoscere e rispettare i ruoli sociali 5. Sviluppare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia delle proprie capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole sociali e i modelli di comportamento presenti all'interno della comunità scolastica • L'accettazione delle varie diversità (altre etnie e/o bambini diversamente abili) • Il rispetto dei ruoli sociali • Sviluppo dell'autonomia personale, della stima di sé e della fiducia nelle proprie capacità <p>STORIA/ GEOGRAFIA/ITALIANO</p>
<p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>1. Osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e altrui azioni per la sua salvaguardia. 2. Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio. 3. Scoprire la raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali. 4. Conoscere le tradizioni agroalimentari legati al territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti corretti nei confronti degli ambienti di appartenenza. • Le tradizioni agroalimentari legati al territorio. • La raccolta differenziata in ambito familiare e scolastico. <p>ITALIANO/GEOGRAFIA/SCIENZE/TECNOLOGIA/MATEMATICA</p>
<p>Educazione alla legalità</p>	<p>1. Conoscere e valorizzare le diversità e riconosce il valore e la dignità di ogni soggetto. 2. Sviluppare il senso di responsabilità, dell'accoglienza e dell'appartenenza 3. Sviluppare la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi 4. Curare se stesso e le proprie cose.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di parole gentili verso gli altri • Collaborazione ad un progetto di lavoro condiviso • Partecipazione ad attività laboratoriali di gruppo • Cura di se stesso e delle proprie cose <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. 2. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio e confrontarli con quelli della stessa natura presenti in altre culture. • I linguaggi artistici universali che sviluppano relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio

	<p>principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.</p> <p>3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.</p> <p>4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.</p> <p>5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio</p>	<p>laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie del patrimonio storicoartistico e museale del territorio ed i loro significati e valori estetici, storici e sociali. • Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
Formazione di base in materia di protezione civile	<p>1. Conoscere la Protezione Civile: definizione, attività, ruoli e compiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le azioni della Protezione Civile. • Riconoscimento delle situazioni di emergenza. <p>GEOGRAFIA/SCIENZE/TECNOLOGIA</p>
CLASSE TERZA - QUARTA		
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	<p>1. Sapere di essere titolari, come persone, di diritti e doveri, avendo la consapevolezza del fatto che il diritto non può esistere senza dovere.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione delle regole di comportamento • Partecipazione alle attività della scuola rispettandone le regole <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<p>1. Intuire la responsabilità individuale per la salvaguardia dell'ambiente e discriminare i vari materiali.</p> <p>2. Rendersi conto de cambiamenti dei fenomeni atmosferici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi tipi di materiali • I fenomeni atmosferici <p>SCIENZE/ TECNOLOGIA</p>

<p>Educazione alla cittadinanza digitale secondo le disposizioni dell'articolo 5</p>	<p>1. Conoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali 2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, 3. Sensibilizzare sulle caratteristiche del fenomeno del cyberbullismo 4. Comprendere che la propria identità digitale dipende da ciò che uno dice e fa su internet.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi della rete • Il fenomeno del cyberbullismo • Comunicazione non ostile • Salute e benessere digitali • Avvio al concetto di privacy e della protezione dell'identità digitale <p>ITALIANO / TECNOLOGIA</p>
<p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro</p>	<p>1. Interiorizzare le regole dello star bene insieme riflettendo sul valore delle proprie azioni 2. Riconoscere la funzione essenziale delle regole 3. Valorizzare le diversità e sviluppare il senso di responsabilità 4. Portare a termine i compiti assegnati e dimostrare impegno nelle attività 5. Dimostrare attenzione nell'ascolto 6. Manifestare il proprio pensiero con creatività 7. Prendere iniziative</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole e le conseguenze della loro inosservanza • Acquisizione di atteggiamenti collaborativi e senso di responsabilità <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
<p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p>	<p>1. Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili 2. Comprendere e rispettare regole quotidiane di educazione ambientale 3. Conoscere le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti • Le problematiche legate all'ambiente <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
<p>Educazione alla legalità</p>	<p>1. Partecipare alle attività in modo propositivo accettando</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza che ogni comportamento ha conseguenze su di sé e sugli altri

	<p>il confronto e rispettando le opinioni altrui</p> <p>2. Maturare gradualmente il senso di responsabilità</p> <p>3. Accettare il ruolo che gli viene assegnato</p> <p>4. Comprendere e rispetta le diversità ed impara ad accettare le regole dei diversi ambienti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il rispetto delle norme • I principi fondamentali della Costituzione Italiana <p>ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo.</p> <p>2. Sviluppare un insieme di convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.</p> <p>3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.</p> <p>4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.</p> <p>5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi del patrimonio culturale e artistico presenti nel proprio territorio e confrontarli con quelli della stessa natura presenti in altre culture. • I linguaggi artistici universali che sviluppano relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico. • Le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio ed i loro significati e valori estetici, storici e sociali. • Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
<p>Formazione di base in materia di protezione civile</p>	<p>1. Prendere coscienza dei pericoli presenti nell'ambiente scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I pericoli nella scuola. • I fenomeni naturali di pericolo. <p>ITALIANO/SCIENZE/GEOGRAFIA</p>

CLASSE QUINTA		
(ANNO PONTE IN CONTINUITA' CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)		
Costituzione italiana, Istituzioni nazionali, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono al ragazzo la libertà di scelta e la tutela.	<ul style="list-style-type: none"> • La storia dei colori della bandiera e della nascita dell'inno nazionale • Lettura e riflessione di articoli scelti della Costituzione Italiana. <p>ITALIANO/ARTE/STORIA/MUSICA</p>
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire atteggiamenti attenti all'ambiente. 2. Prendere coscienza dei cambiamenti climatici come conseguenza dell'intervento dell'uomo sulla natura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il rapporto uomo-natura-ambiente nell'ottica di una corretta educazione ambientale • Le cause e le conseguenze principali dei cambiamenti climatici <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
Educazione alla cittadinanza digitale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali proposti dall'insegnante 2. Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo 3. Interagire attraverso varie tecnologie digitali individuando forme di comunicazione digitali appropriate 4. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali. 5. Rispettare il diritto alla privacy personale 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti delle informazioni • Fake news • I rischi della rete • Salute e benessere digitali • Il fenomeno del cyberbullismo • Regole della netiquette della navigazione on line • Hatespeech e comunicazione non ostile • Social network e privacy <p>ITALIANO/INGLESE/TECNOLOGIA</p>
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riferimento al diritto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente, cittadino e futuro lavoratore 2. Riconoscere l'importanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi fondamentali del diritto del lavoro: concetto di lavoro, tipologie, concetto di retribuzioni e gli elementi fondamentali • I principali istituti di tutela dei

<p>del lavoro</p>	<p>della presenza di regole in un contesto sociale organizzato individuando il loro rapporto con la formazione di un cittadino attento e consapevole 3. Conoscere gli elementi fondamentali del diritto del lavoro: concetto di lavoro, tipologie, concetto di retribuzioni e gli elementi fondamentali.</p>	<p>lavoratori ITALIANO/STORIA</p>
<p>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le peculiarità naturalistiche del territorio di appartenenza; • Le produzioni agroalimentari del territorio; • Il concetto di sviluppo sostenibile; • Le fonti di energia rinnovabili; • Classificazione delle fonti di energia in base all'origine e agli effetti sul territorio 	<p>1. Prendersi cura del territorio naturalistico di appartenenza; 2. Impegnarsi attivamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente in cui si vive; 3. Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili</p> <p>ITALIANO/SCIENZE/GEOGRAFIA/TECNOLOGIA</p>
<p>Educazione alla legalità</p>	<p>1. Scegliere e agire in modo consapevole nel rispetto di sé e dell'altro 2. Assumere atteggiamenti cooperativi e collaborativi 3. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi concernenti il rispetto della legalità e il contrasto alle mafie 4. Sviluppare comportamenti responsabili per contrastare forme di illegalità 5. Assumere atteggiamenti positivi per il contrasto alle mafie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Normativa specifica concernente il contrasto alle mafie, la lotta alla contraffazione e lo sfruttamento del lavoro minorile • I danni provocati all'economia dal mercato illegale • Conseguenze negative del mercato illegale on line <p>ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA</p>
<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>1. Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa fra cittadini di diversi Paesi, Religioni, culture attraverso l'utilizzo dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo. 2. Sviluppare un insieme di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I linguaggi artistici universali che sviluppano le relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto interpersonale. • Osservazione e descrizione di opere d'arte attraverso un approccio laboratoriale al fine di creare un'interazione positiva con il mondo artistico.

	<p>convinzioni e valori, volti ai principi del bene comune per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo, della responsabilità.</p> <p>3. Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.</p> <p>4. Far conoscere alle giovani generazioni il territorio in cui abitano, così che si sentano motivati a preservare la bellezza dei luoghi in cui vivono.</p> <p>5. Fare in modo che le nuove generazioni siano protagonisti attivi di un progetto intergenerazionale, che esca dai confini della scuola per collaborare con le agenzie del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le tipologie del patrimonio storico-artistico e museale del territorio ed i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali presenti nel territorio in rapporto con altre agenzie educative. <p>TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE</p>
<p>Formazione di base in materia di protezione civile</p>	<p>1. Stimolare e favorire la consapevolezza nei ragazzi circa il valore civico di una cittadinanza attiva e partecipe dello stato dell'ambiente e del territorio;</p> <p>2. Favorire la conoscenza delle attività della protezione civile.</p> <p>3. Conoscere le normative che regolano l'azione della Protezione Civile;</p> <p>4. Conoscere la storia della Protezione Civile</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le normative che regolano l'azione della Protezione Civile. • La storia della Protezione Civile <p>GEOGRAFIA/SCIENZE/TECNOLOGIA</p>

Traguardi formativi per la Scuola Primaria

FINE SCUOLA PRIMARIA: COMPETENZE SPECIFICHE

- Rispettare le regole condivise, collaborare con gli altri.
- Assumere le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

- Riconoscere istituzioni, organizzazioni e servizi presenti sul territorio.

ABILITA'

- Conoscere le regole che permettono il vivere in comune.
- Partecipare all'attività di gruppo, collaborando allo scopo comune e aiutandosi reciprocamente nel rispetto della diversità.
- Individuare e distinguere i compiti e alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi.
- Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni.
- Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici.
- Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.
- Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe.
- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi. Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola.
- Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà.
- Rispettare l'ambiente, le proprie attrezzature e quelle comuni.
- Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze.

CONOSCENZE

- Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.
- Significato dei termini: regola, patto, sanzione.
- Significato dei termini tolleranza, correttezza e rispetto.
- Strutture presenti sul territorio, atte ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza.
- Norme fondamentali relative al codice stradale.